

<https://www.umbriacultura.it/infiorate-di-spello-coronavirus-2/>



UMBRIA OGGI.NEWS



HOME
CRONACA ▾
POLITICA ▾
ECONOMIA ▾
ATTUALITÀ ▾
PERUGIA CALCIO ▾
SPORT ▾
ALTRO ▾
🔍

🎵
ON AIR - ASCOLTA UMBRIA RADIO INBLU IN STREAMING

Home > CULTURA & SPETTACOLO > 'Infiorate di Spello'. Un omaggio simbolico a porte chiuse

CULTURA & SPETTACOLO

'Infiorate di Spello'. Un omaggio simbolico a porte chiuse

Solo il Covid 19 in sessant'anni, dall'istituzione del concorso, ha impedito la manifestazione simbolo della città. Una sola opera, verrà realizzata all'interno della Chiesa di San Lorenzo

11 Giugno 2020 👁 107

📌 Share on Facebook
🐦 Tweet on Twitter
📌



Un momento della 'Notte delle Infiorate' dello scorso anno

SPELLO- La notizia, era nota già da tempo. Quest'anno, le artistiche *Infiorate* che a Spello salutano il passaggio della processione della solennità del Corpus Domini, non si faranno.



Porfiri: "Alla fine di luglio primo bilancio per il nostro turismo"

Squarta: "Per la maggioranza la sfida è su economia e sanità"

Moroni: "Il cambiamento resta la bandiera del centrodestra umbro"

DOMANI 10 GIUGNO dal Santuario della Madonna del Bagno a Casalina (Deruta, PG) ore 21 recita del ROSARIO presieduto dal Card. Gualtiero Bassetti

IN ONDA SU TV2000 e su Facebook

sky 157 - tivusat 18 - tv2000.it - radioinblu.it

'Infiorate di Spello'. Un omaggio simbolico a porte chiuse

Solo il Covid 19 in sessant'anni, dall'istituzione del concorso, ha impedito la manifestazione simbolo della città. Una sola opera, verrà realizzata all'interno della Chiesa di San Lorenzo

11 Giugno 2020

0

107

SPELLO- La notizia, era nota già da tempo. Quest'anno, le artistiche *Infiorate* che a Spello salutano il passaggio della processione della solennità del Corpus Domini, non si faranno.

Per la prima volta negli ultimi sessant'anni, cioè dall'istituzione del concorso, la *Splendidissima Colonia Julia*, si troverà costretta a rinunciare alla manifestazione simbolo della città. In nessuno modo, infatti, le misure di prevenzione e sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19 potrebbero conciliarsi con lo spirito di aggregazione e il flusso turistico che la contraddistingue. Ma anche se in forma ridotta e simbolica, gli infioratori porteranno in qualche modo una propria testimonianza nelle celebrazioni previste per domenica 14 giugno. Nella notte tra il sabato e la domenica, alcuni infioratori realizzeranno a turni una piccola infiorata (dodici metri quadrati) all'interno della Chiesa di San Lorenzo, dove alle ore 11 il vescovo della Diocesi di Foligno, monsignor Gualtiero Sigismondi celebrerà la Santa Messa, con accessi limitati nel rispetto del distanziamento sociale e delle altre regole di sicurezza e di prevenzione del contagio.

Alcuni momenti della funzione religiosa, saranno condivisi sulla pagina Facebook delle *Infiorate di Spello* per tutti coloro che non potranno parteciparvi. Al termine della celebrazione, il vescovo, come da tradizione, calpesterà l'infiorata.

“E' per noi un onore poter realizzare le infiorate, anche se in forma puramente simbolica -dice il presidente dell'associazione Infioratori di Spello, Mirko Di Cola- cercando di valorizzare e portare avanti quella che è una grande tradizione e una splendida manifestazione per gli umbri e per tutti i turisti e visitatori, che normalmente, ogni anno, ci raggiungono da ogni parte dell'Italia, e non solo”.

Ma, l'emergenza sanitaria da Corona Virus, non fermerà del tutto il Concorso. Venerdì 12 giugno, si svolgerà la riconsegna del trofeo *Properzio*, il premio simbolico che ogni anno viene affidato al gruppo vincitore del concorso, e del premio *Ciampetti*, riconoscimento della giuria composta dai maestri infioratori alla categoria quadri, che resteranno esposte in Comune fino all'anno prossimo. L'evento si svolgerà a porte chiuse, ma sarà trasmesso sulla pagina Facebook delle *Infiorate di Spello*. Nelle serate di venerdì e di sabato, inoltre, l'emozionante *Notte dei fiori* sarà evocata in piazza della Repubblica con la proiezione delle foto delle più belle infiorate degli ultimi anni, sulla facciata del Palazzo Comunale.

